

Claudio Zali: "Trasporto pubblico, più 88%"

88% in più di trasporto pubblico in tutto il Malcantone. È questa la cifra che spicca dall'incontro, tenutosi recentemente ad Agno, tra il Direttore del Dipartimento del territorio, Claudio Zali e i Sindaci del Malcantone. Presente anche il Capo della sezione cantonale della mobilità, Martino Colombo. Il concetto d'offerta delle linee regionali (costo totale stimato: 52,1 milioni di franchi) vedrà dunque un netto ampliamento con, in particolare, un incremento dell'offerta nelle ore di punta, ma anche nelle ore di morbida, la sera e il fine settimana. Ecco che il DT ha puntualmente accolto tutte le rivendicazioni avanzate dai Comuni direttamente toccati da una situazione viaria particolarmente delicata, presentando un piano dettagliato, costruito anche grazie all'ottima collaborazione con la Commissione regionale dei trasporti del Luganese che ha contribuito attivamente alla costruzione di queste soluzioni legate al trasporto pubblico. Da tempo il Malcantone attendeva una serie di risposte, già fornite in precedenza a tutti gli agglomerati. Considerato che questa regione sarà oggetto in futuro di una vera e propria rivoluzione della mobilità, grazie all'apertura della Galleria di base del Ceneri, ma soprattutto alla messa in esercizio della Rete tram treno del Luganese e della Circonvallazione Agno-Bioggio, era importante dare una risposta concreta e oggettiva anche a questo ampio comparto, che nella sua parte bassa è densamente abitato ed è quotidianamente confrontato con problemi di mobilità che sono sotto gli occhi di tutti. Basti pensare alle migliaia di frontalieri che vi transitano giornalmente a bordo di veicoli privati, nella maggior parte dei casi uno per auto.

Zali: "È stato compiuto un passo avanti"

"Il Malcantone è al centro dell'attenzione del Cantone ed era ora. Due dei più grandi progetti su scala cantonale sono sul tavolo da anni, al punto che è facile perdere fiducia. Tuttavia è stato compiuto un passo avanti, non indietro, in quanto, se da una parte non possiamo ancora fornire date esatte, per entrambi i progetti sono in corso importanti affinamenti", ha affermato nel corso del suo intervento il Consigliere di Stato leghista Claudio Zali rivolgendosi ai Sindaci del Malcantone e riferendosi alla Rete tram-treno del Luganese e alla Circonvallazione Agno-Bioggio.

Giovanni Cossi: "Il direttore del DT ci ha sorpresi molto positivamente"

"Il Direttore del Dipartimento del territorio ha sorpreso molto positivamente l'Assemblea dei Sindaci del Malcantone. In sostanza la prova che Claudio Zali è un politico atipico. È concreto e non usa il politichese. Dice quello che fa e fa quello che dice" - ha commentato a margine della serata Giovanni Cossi, presidente del Comitato di Coordinamento della conferenza dei Sindaci del Malcantone e Sindaco di Vernate.



Claudio Zali

Potenziamento del trasporto pubblico: avanti tutta!

L'orizzonte 2021 dell'evoluzione del trasporto pubblico sarà caratterizzato in particolare dall'apertura, nel mese di dicembre del 2020, della Galleria di base del Ceneri, che consentirà il dimezzamento dei tempi di percorrenza tra Lugano e Bellinzona/Locarno e un ulteriore salto di qualità dell'offerta ferroviaria. Le necessità d'intervento si concentreranno sulla quantità dell'offerta bus, che permetterà di garantire la catena di trasporto e la completezza dell'offerta treno+bus, e sulla qualità dell'offerta medesima, al fine di garantire coincidenze bus/treno ottimali, in particolare la mattina, la sera e durante i fine settimana e i giorni festivi.

Aumento dell'offerta nelle ore di punta

Premesso che la struttura della rete regionale è in gran parte confermata, è prevista una riorganizzazione dell'offerta (nuove linee e modifiche tracciato) in diversi comparti per migliorare l'allacciamento ai nodi d'interscambio e offrire collegamenti



Giovanni Cossi

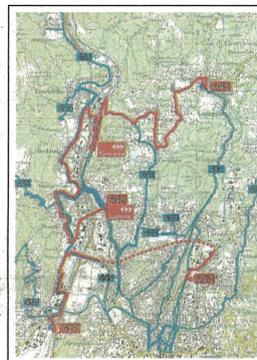
diretti, oltre ad aumentare la capillarità del servizio. Come accennato, l'offerta di trasporto pubblico verrà ampliata (+88% di prestazioni km), e ciò per garantire la funzione di raccolta/distribuzione al servizio ferroviario. In concreto è previsto l'aumento dell'offerta nelle ore di punta delle linee (Alto Vedeggio, Taverne, Tesserete, Sonvico, Pian Scariolo, Valle della Tresa) per far fronte all'aumento previsto della domanda di trasporto. Inoltre verrà attuata un'estensione del servizio per raggiungere gli altri agglomerati del Cantone entro le sette del mattino (primo arrivo alle sei a Lugano FFS e ultima partenza a mezzanotte). Oltre a ciò, è previsto un aumento del numero delle corse nelle ore di morbida, la sera e il fine settimana.

Il concetto d'offerta del Malcantone

Il concetto d'offerta del Malcantone prevede adattamenti puntuali. Di seguito i principali: la linea 426 Ponte Tresa-Novaggio si unirà alla linea 429, ciò che permetterà il percorso bidirezionale nel comparto Monteggio-Termine-Sessa, il miglioramento del comfort di viaggio (percorsi senza cambio di mezzo, solo un interscambio bus-Ferrovia Lugano-Ponte Tresa per Astano/Banco-Lugano via Ponte Tresa) nonché il potenziamento dell'offerta. La linea 423 Lamone-Magliaso si unirà all'attuale linea 425 e permetterà così il collegamento diretto Lamone-Medio Malcantone e Magliaso-Alto Malcantone, oltre, anche qui, al potenziamento dell'offerta e al miglioramento dei tempi di viaggio. Prevista anche la nuova linea 421 Bioggio-Cimo che consentirà l'allacciamento di Cimo e Gaggio a Bioggio che presenterà diversi van-



Traffico nel Malcantone



- 440 Tesserete-Taverne-Manno-Lamone**
 - Collegamento tra Capriasca e Vedeggio
 - Dal lunedì al venerdì, 30' nelle ore di punta, 60' morbida
 - Combinata con linea 444 per aumento frequenze sponda destra Vedeggio (Bedano/Gravesano)
 - Interscambio con TILO a Taverne-Torricella FFS (collegamento Capriasca-Sopraceneri) e a Lamone
- 420 Cornaredo-Manno-Bioggio Molinazzo**
 - Collegamento tra Cornaredo e Vedeggio
 - Dal lunedì al venerdì, 30' solo nelle ore di punta
 - Combinata con linea 449 per aumento frequenze Manno-Bioggio (asta futuro tram-treno)
 - Interscambio con FLP a Bioggio Molinazzo

Esempio del concetto d'offerta Malcantone e Vedeggio

taggi: l'interscambio con la FLP a Bioggio permetterà alla frazione di Gaggio di allacciarsi al trasporto pubblico (attualmente non esiste nessuna linea), collegherà la frazione di Cimo con Bioggio anziché Agno e permetterà possibili sinergie con la linea 424 Agno-Cademario. Infine segnaliamo che la linea 429 Luino-Ponte Tresa-Caslaro prevede l'allacciamento di Caslaro Paese alla rete di trasporto pubblico (nuova fermata Colombera, Caslaro successivamente con la rete tram-treno) e il prolungamento possibile fino alla fermata FLP Caslaro. La fattibilità di questo prolungamento di linea è subordinata alla messa in servizio della nuova fermata FLP Colombera.

I prossimi passi

I prossimi passi prevedono: la presentazione dell'orario di dettaglio (nel primo semestre di quest'anno), l'intimazione ai Comuni (nel mese di giugno), il messaggio all'indirizzo del Gran Consiglio (a settembre). La progettazione e la realizzazione delle nuove infrastrutture saranno annunciate entro dicembre 2020 e la messa in esercizio in corrispondenza con il cambio orario, ovvero il 13 dicembre 2020.

Le gallerie del Basso Malcantone

Un altro progetto non di poco conto è quello concernente le gallerie del Basso Malcantone. In questo senso, i tecnici del Dipartimento del territorio hanno ripreso il progetto del 2010 (la Variante C2) e lo hanno verificato in base a nuove normative, in particolare legate alle gallerie e ad alcuni parametri specifici quali la sicurezza, la ventilazione, il traffico. Questa fase di analisi del rischio si è conclusa ad

autunno 2018. Attualmente sono in corso le necessarie valutazioni, in particolare su determinati nodi, in base alle necessità del traffico. Questa fase, che comprende pure una prima quantificazione dei costi, si concluderà a metà 2019. A quel punto il DT coinvolgerà i Comuni interessati e successivamente si procederà con la progettazione di massima.

Rete tram-treno del Luganese

La procedura relativa al tracciato della Rete tram-treno del Luganese sta avanzando. Si stanno verificando le diverse opposizioni; allo stato attuale sono ipotizzabili alcuni piccoli aggiustamenti - che verranno presentati nelle prossime settimane - ma che non mettono in discussione né il tracciato né il finanziamento federale. Ricordiamo, infatti, che dopo il Consiglio di Stato ed il Gran Consiglio, lo scorso mese di ottobre anche il Consiglio federale ha assicurato il finanziamento della Rete tram-treno del Luganese. La decisione del Parlamento federale sul Messaggio del Consiglio federale sarà presa nel corso dell'anno, verosimilmente in autunno.

Circonvallazione Agno-Bioggio

Quello che verrà presentato a breve dal DT sarà un progetto condiviso con i Comuni, sostenuto dalla Commissione regionale dei trasporti del Luganese, e sarà, per usare le parole del ministro leghista Claudio Zali, "più lineare, più bello da vedere. Un progetto che è l'espressione di un nuovo modo di progettare. Si tratta d'inferire il meno possibile sul territorio". Sarà, insomma, un piano molto virtuoso, sia dal profilo paesaggistico che in termini di qualità di vita per tutti gli abitanti.